



Ai Sig.ri Davide Rettori
Jaouad El Byari
Ivano Biagi
Marco Santi
Massimo Fontanarosa

OGGETTO: Contestazione addebiti disciplinari (procedimento disciplinare n.1/2013)

In riferimento ai fatti verificatisi a Firenze il 1° maggio 2013 durante lo svolgimento dell'evento SLAM FC5 organizzato dalla Società Sportiva "Dogeatdog", lo scrivente Ufficio di Procura, presa conoscenza diretta e personale dei fatti suddetti visionando i video su internet, compiuti gli accertamenti preliminari necessari, acquisite le dichiarazioni testimoniali scritte degli Ufficiali di gara, contesta alle S.V. le seguenti condotte:

- al Sig. Davide Rettori (atleta) l'aver colpito ripetutamente il suo avversario Jaouad El Byari con colpi illegali (nella seconda ripresa: ginocchiata alla testa all'avversario in piedi dopo che erano usciti dalla gabbia, testata e pugni alla testa all'avversario a terra dopo l'interruzione dell'arbitro) e il non aver rispettato più volte gli ordini dell'arbitro;
- al Sig. Jaouad El Byari (atleta) l'aver colpito ripetutamente il suo avversario Davide Rettori con colpi illegali (nella prima ripresa calcio alla testa all'avversario a terra; nella seconda ripresa pugno alla testa all'avversario in piedi dopo l'interruzione dell'arbitro) e il non aver rispettato più volte gli ordini dell'arbitro;
- al Sig. Ivano Biagi (allenatore all'angolo di Davide Rettori), durante l'incontro tra Davide Rettori e Jaouad El Byari, l'essere entrato nella gabbia e l'aver parlato con Jaouad El Byari, avversario del suo atleta, con un atteggiamento minaccioso;
- al Sig. Marco Santi (Presidente della Società Sportiva "Dogeatdog" organizzatrice dell'evento), durante l'incontro tra Davide Rettori e Jaouad El Byari, l'aver assicurato con la mano la chiusura della porta della gabbia senza chiuderla correttamente con la barra di sicurezza così mettendo in pericolo la sicurezza degli atleti, l'essere entrato nella gabbia per aiutare l'arbitro, ormai impossibilitato a gestire i due atleti che avevano trasformato

l'incontro in una vera e propria rissa, e dopo aver portato a terra l'atleta Jaouad El Byari aver infierito su di lui colpendolo alla testa con il braccio destro mentre era ormai a terra sotto di lui non più in condizioni di nuocere;

- al Sig. Massimo Fontanarosa (arbitro), durante l'incontro tra Davide Rettori e Jaouad El Byari, il non aver sanzionato le gravi azioni illegali dei due atleti e dell'allenatore Biagi e l'aver interrotto più volte l'incontro per far rialzare gli atleti che combattevano a terra, non applicando correttamente il regolamento ufficiale per le competizioni di MMA Pro della Federazione.

Dette condotte, oltre ad essere contrarie ai principi di correttezza cui ogni sportivo deve sempre attenersi, integrano anche la violazione dell'articolo 8bis, comma 2, dello Statuto Federale e dell'articolo 2, commi 1 e 2, del Regolamento di Giustizia Sportiva della Federazione e, come tali, si contestano alle S.V. ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento di Giustizia Sportiva della Federazione.

Al fine di esporre le ragioni di difesa, lo scrivente Ufficio assegna un termine di 10 giorni entro il quale le S.V. potranno inviare alla Federazione una relazione difensiva. Le S.V. avranno inoltre facoltà di nominare un avvocato.

La notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di Giustizia della Federazione, viene eseguita tramite pubblicazione, in data odierna, sull'home page del sito internet Federale www.figmma.it

Roma, 20 giugno 2013

Il Procuratore Federale
(Dott. Marco Saltarelli)

